

# A Mandello l'appuntamento del 27 settembre

## Nuovi itinerari verso il matrimonio

**Per l'avvio dei nuovi itinerari di fede per fidanzati, in preparazione al matrimonio, l'Ufficio diocesano di pastorale familiare organizza una giornata di studio e di pratica pastorale. L'invito è rivolto a preti e laici, coppie di sposi e consacrati, e a quanti si impegnano nel delicato ed entusiasmante compito di accompagnare i fidanzati nel cammino di preparazione al matrimonio; occorre iscriversi per tempo, perché ciascuno trovi materiale a disposizione e organizzazione efficiente**

inserto a cura di don ITALO MAZZONI

### CRONISTORIA ESSENZIALE

## IL LUNGO CAMMINO DIOCESANO PER RINNOVARE LA FORMAZIONE DEI FIDANZATI



#### I DUE DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### 1981

**Familiaris consortio:** Giovanni Paolo II indica per la preparazione prossima al matrimonio *"un'adeguata catechesi come in un cammino catecumenale"* (FC 66).

##### 1993

**Direttorio di pastorale familiare:** vengono indicati metodi e scelte per fare degli itinerari educativi che offrano un'autentica esperienza di fede e di vita ecclesiale (DpF 50 ss.).

#### 1994-1999

• **L'Azione cattolica sperimenta**, sul territorio diocesano, **nuovi percorsi in preparazione al matrimonio**, come risposta a nuove esigenze di annuncio del vangelo richiamate dal Direttorio di pastorale familiare pubblicato un anno prima. Il percorso si fonda sulla consapevolezza che il periodo del fidanzamento non è solo tempo di attesa del matrimonio, ma anche stagione della vita da vivere nella ricerca e nella formazione della coppia di domani. Si pone come un'esperienza di coppia innanzitutto, di fede (verso una fede condivisa), e di gruppo, vissuta su tempi lunghi (dai 14 ai 18 mesi).

**La prima esperienza "diocesana" è itinerante. Ne seguono altre quattro nelle zone di Como e in Bassa Valtellina.** La verifica evidenzia la positività dell'esperienza soprattutto per le coppie che non gravitano nell'orbita ecclesiale, in chiara dimensione missionaria e vocazionale.

#### 1998

• **26 giugno: al termine della visita pastorale**, nel documento *"Come vedo la Diocesi"* dopo la visita pastorale, **mons. Alessandro Maggiolini** richiama: *"la famiglia andrà preparata non solo attraverso corsi prematrimoniali brevi e magari un poco affrettati... Possibilmente, anzi, sarà utile istituire una sorta di itinerario"*

*catecumenale* dove la maturazione della fede si concluda con il matrimonio" (pag 23).

#### 2000

• **La Commissione diocesana di pastorale familiare fa propria l'iniziativa dell'AC**, rilanciandola su tutte le zone della Diocesi, con alcuni percorsi nelle parrocchie e nelle zone.

• **8 aprile: Giornata diocesana di studio per operatori di pastorale familiare.** Con la presenza di don Battista Borsato (responsabile pastorale familiare della Diocesi di Vicenza) si pone il problema esplicito del rinnovamento dei "corsi-fidanzati" e della formazione degli operatori di pastorale familiare. La commissione mette in campo le scuole diocesane (sabato pomeriggio per Como e Sondrio) e le proposte nazionali di elevato livello (Settimane di studio). Una vergine consacrata partecipa al Master nazionale di pastorale familiare (2 anni) organizzato dall'Università Lateranense.

• **15 ottobre: le Diocesi di Lombardia pubblicano il Sussidio "In cammino verso il matrimonio"** con le schede per l'itinerario per i fidanzati. La Prefazione del card. Carlo Maria Martini e la presentazione meritano un'attenta lettura. Sono esplicite le scelte della fede, della passione per l'uomo, della comunità, della liturgia, della carità, dell'accoglienza e dell'accompagnamento... Il tutto sotto il nome di "itinerario".

#### 2003

• **La Consulta regionale lombarda per la pastorale della famiglia, con un'approfondita indagine sociologica**, effettua una verifica su quanto e come le parrocchie lombarde stanno portando avanti i percorsi di preparazione al matrimonio, in collaborazione con il CISF e Bruno Vedovati, sociologo.

- L'indagine dura circa due anni e ha visto l'utilizzo di una scheda che ha permesso di monitorare e censire i percorsi al matrimonio realizzati in Lombardia nel 2003-2004.

- I percorsi censiti sono stati 1.041: si stima che si tratti circa del 70%-75% dell'intero universo dei percorsi di preparazione al matrimonio (una cifra straordinaria per un'indagine sociologica)

- Le coppie censite sono state complessivamente 15.700.

- I corsi censiti nella nostra diocesi sono stati 51, per un totale di 747 coppie di fidanzati.

• **Dicembre:** i lavori preparatori al Sinodo indicano la responsabilità di ogni comunità parrocchiale, per essere autenticamente missionaria nei confronti della famiglia. "Questa responsabilità si esprime nella cura per i cammini di preparazione al matrimonio, che **possono seguire percorsi differenziati ma devono essere vissuti nello spirito di un vero catecumenato**" (Schede sulla famiglia, premessa comune alle schede 5,6,7).

#### 2004

• **16 ottobre:** la Consulta diocesana di Pastorale familiare pone a tema l'elaborazione di un "grande progetto formativo", a lungo termine per operatori di pastorale familiare e l'impegno di **portare a termine il progetto diocesano di "formazione dei fidanzati"**.

• **28 novembre:** entra in vigore il **Nuovo Rito del Matrimonio**.

#### 2005

• **22 gennaio:** la Consulta progetta **forme di sperimentazione di nuovi itinerari** nelle parrocchie.

• **22 febbraio: il Consiglio presbiterale diocesano** mette all'ordine del giorno "La pastorale familiare, aspetti teologici, celebrativi e **percorsi di preparazione e di accompagnamento pastorale**". Relazioni di don Angelo Riva e di don Italo Mazzoni. Per la preparazione immediata si sceglie **"non più corsi, ma autentici itinerari di fede. Tale forma non è solo da privilegiare, ma deve diventare sempre più la norma nel cammino di preparazione al matrimonio"**. Il Consiglio presbiterale approva anche l'avvio di una scuola diocesana per laici e preti, con una settimana estiva più tre week-end, con la suddivisione delle spese tripartita tra coppia partecipante, parrocchia che manda le coppie e diocesi.

• **16 aprile: a Tirano si svolge un convegno** per la Consulta diocesana della famiglia e gli operatori di pastorale familiare nel quale viene messo a tema il **"lungo tempo del fidanzamento"**, la preparazione remota e quella immediata al matrimonio. Si affrontano i temi dei tempi della formazione al matrimonio (compresa la mistagogia), della differenziazione degli itinerari, della obbligatorietà, dell'accompagnamento delle singole coppie, dell'inserimento nel mistero di Cristo, nella Chiesa e con la Chiesa, della necessità di innervare la pastorale della ricca teologia e spiritualità nuziale.

• **26 agosto:** inizia la **nuova scuola per operatori di pa-**

**storale familiare**, per la preparazione di nuovi operatori di pastorale familiare. Partecipano 36 coppie di sposi, 4 preti, una consacrata e 2 seminaristi.

• **Da settembre** in poi la Commissione operativa di pastorale familiare lavora per un anno intero allo **studio di tutto ciò che è stato pubblicato in Italia sui corsi e percorsi per fidanzati**. Visita al Centro famiglia di Torino e alla parrocchia di Bovolone (Verona), guidata da don Renzo Bonetti (già direttore dell'Ufficio catechistico nazionale).

• **5 novembre:** la Consulta diocesana di pastorale familiare **si prepara alla sperimentazione:** si lavora su incontri che prevedano contenuti, dialogo, preghiera, celebrazioni e tappe (se manca il punto di partenza e di arrivo non è un itinerario). Segue un dialogo sulle coppie conviventi e sulla loro partecipazione ai corsi per fidanzati.

#### 2006

• **gennaio-aprile: la commissione operativa lavora** su "preparazione remota e prossima al matrimonio, mistagogia, collaborazioni, soggetti, coppie accompagnatrici, metodi" elaborando delle **schede per lo studio del problema**.

• **14 febbraio:** la Conferenza Episcopale Italiana pubblica il documento **"Celebrare il mistero grande dell'amore"** con indicazioni di grande valore per la valorizzazione pastorale del nuovo Rito del matrimonio. Il documento è una conferma della strada intrapresa, un incoraggiamento a scelte coraggiose, una indicazione autorevole e un compito per le nostre comunità.

continua  
nella pagina seguente